

LIBRI » FRESCHI DI STAMPA



a cura di Carlo Martinelli

SCAFFALE

SCOTT GALLOWAY

IL DNA SEGRETO DI AMAZON,
APPLE, FACEBOOK E GOOGLEIL DNA SEGRETO
DEI QUATTRO PADRONI

“Leggere questo libro ci fa capire in che anni viviamo. Il libro racconta le intuizioni formidabili, la potenza tenace e gli effetti collaterali di Amazon, Apple, Facebook e Google. Con questa cassetta degli attrezzi leggere il presente è più semplice. Non ci stupiremo più del cambiamento veloce che farà nascere il colosso numero cinque o vedrà tramontare proprio uno dei quattro. L'evoluzione non chiede permesso”.

Con queste parole Beniamino Pagliaro

chiude la prefazione all'edizione italiana del volume di Scott Galloway che indaga il successo delle quattro aziende più influenti al mondo. Sulle Quattro è stato scritto moltissimo in questi vent'anni, ma nessuno ha analizzato più a fondo di Galloway le ragioni del loro potere e della loro affermazione. Ricostruendo e spiegando al meglio le strategie impiegate dalle Quattro per sfruttare gli istinti e le emozioni primordiali che orientano l'azione umana. Attualissimo.

The Four. I padroni ■ Scott Galloway
■ Hoepli ■ 291 pagine ■ 24,90 euro

I CRIMINI DI JOSEF MENGELE
LA MEDIOCRITA' DEL MALE

Ha mandato 400 mila persone nelle camere a gas, ha torturato bambini, li ha usati come cavie per indagare i segreti dell'essere gemelli. L'"angelo della morte", come veniva chiamato il medico tedesco Josef Mengele, non ha mai pagato per quello che ha fatto. La storia della sua fuga, della sua vita sotto falso nome in Argentina, viene raccontata dallo scrittore francese Olivier Guez nel romanzo con cui ha vinto il Premio Renaudot 2017 e di cui

sono già stati opzionati i diritti per farne un film. "Questo libro non vuole essere un tributo al dovere di memoria, per quanto sia necessario portarlo avanti. Quello che ho voluto raccontare è la mediocrità del male. E' stata la mediocrità di Mengele fatta di ambizioni, opportunismo, marginalmente di denaro, a portarlo ad Auschwitz e a fargli fare quello che ha fatto. E questa è la lezione universale che dobbiamo trarre" dice Guez. Mengele appare in tutta la sua atrocità e miseria. Un romanzo, secco, con capitoli brevi come scene di un film, senza dialoghi. Page che parlano al nostro presente.

La scomparsa di Mengele ■ Olivier Guez
■ Neri Pozza ■ 202 pagine ■ 16,50 euro

99 IDEE SBAGLIATE
SU COSA E COME MANGIAMO

A voler dare retta alla valanga di informazioni che travolge ogni giorno chi vuole nutrirsi in modo corretto, l'indigestione di luoghi comuni è assicurata. Diventa sempre più difficile capire se nel piatto stiamo mettendo la cosa giusta. Il nutrizionista Marcello Ticca, tra i massimi esperti italiani di alimentazione, offre la sua risposta con un libro - sottotitolo: 99 idee sbagliate su cosa e come mangiamo - nel quale smonta idee sbagliate, credenze infondate ma dure a morire, e menzogne

belle e buone suggerendo la strada per stare davvero meglio. L'elenco è pieno di sorprese. Il latte a lunga conservazione perde ben poco del suo valore nutritivo rispetto al prodotto fresco. In caso di diabete i dolci possono non essere eliminati ma vanno dosati "con oculatezza". Meglio la frutta di estratti e succhi ma meglio questi che niente. Il caffè all'americana non è più leggero dell'espresso, la quantità di caffeina nella tazza è anzi maggiore. Non è del tutto vero che gli agrumi curino il raffreddore, che il caffè aiuti a dimagrire. E via di questo passo...

Miraggi alimentari ■ Marcello Ticca
■ Laterza ■ 234 pagine ■ 15 euro

QUELLI CHE VIVONO LONTANO
E NON RIESCONO A TORNARE

E' nata a Firenze, vive e lavora a Parigi. Doverosa premessa a questa fulminante ed ammaliante riflessione sull'esilio e su un desiderio di ritorno che non vuole avverarsi. Che parla di quanti vivono lontano, e non riescono a tornare. E di tutti gli altri, che in un tempo sobillato da un inconsistente vuoto, sentono di voler tornare a casa, in una casa che però non c'è più. C'è una linea che lega i percorsi di Anna Maria Ortese, Nikolaj Gogol, James Joyce o Jean Rhys quando, lontani dalla

propria terra, si confrontavano con la scrittura e la creatività. Di questi precedenti si puntella il percorso di Lisa Ginzburg, scrittrice italiana dalla limpida scrittura, nel tentativo di venir fuori dal dilemma mentale di cui si sente prigioniera: voler ritornare, ma senza riuscirci. Una riflessione significativa in un mondo ossessionato da un'unicità geografica costruita con l'idea di non dover mai perdere l'orientamento. Ma il rischio, ormai, è che dovunque ci si trovi, non ci sia più alcun luogo in cui poter tornare.

Buongiorno mezzanotte, torno a casa ■ Lisa Ginzburg
■ Italo Svevo ■ 72 pagine ■ 12 euro